



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ENRICO FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 SCIACCA (AG) - Tel 0925/85103

www.liceofermisciacca.edu.it - cod. univoco UFESPD

Cod. Mec. AGPS02000P – C.F.: 83001490842

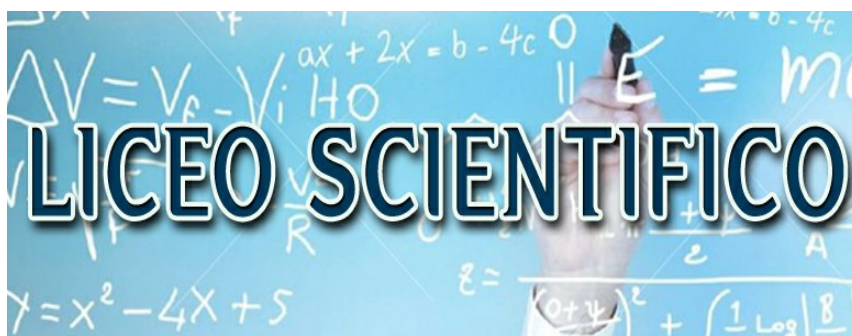
agps02000p@istruzione.it – agps02000p@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. B - Indirizzo Scientifico



COORDINATORE

Prof.ssa Silvana Fauci

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Paola Raia

SOMMARIO	
	Pag.
1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo culturale, educativo, professionale dei Licei	4
2.2 Profilo specifico del Liceo Scientifico	5
2.3 Quadro orario settimanale	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
3.1 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	7
3.2 Profilo della classe	8
3.3 Finalità educative	10
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
3.5 Obiettivi specifici per aree disciplinari	11
3.6 Metodologie e strategie didattiche	12
3.7 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi	12
3.8 Recupero e potenziamento	12
3.9 Moduli DNL con metodologia CLIL	12
3.10 L' insegnamento trasversale dell'educazione civica	13
3.11 Percorsi di Formazione Scuola-lavoro "FSL"(ex PCTO)	14
3.12 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	16
4. LA VALUTAZIONE	18
4.1 Verifica e valutazione dell'apprendimento	18
4.2 Valutazione del comportamento	19
5. CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM STUDENTE	20
5.1 Attribuzione credito scolastico	20
5.2 Curriculum dello studente	22
6. PROVE D'ESAME	23
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	25
7.1 Lingua e letteratura italiana	26
7.2 Lingua e cultura latina	30
7.3 Matematica	36
7.4 Fisica	40
7.5 Lingua e cultura straniera inglese	42
7.6 Storia	43
7.7 Filosofia	45
7.8 Scienze naturali	47
7.9 Disegno e storia dell'arte	50
7.10 Religione IRC	52
7.11 Scienze motorie	54
7.12 Educazione civica	55
8. ALLEGATI	58
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	59

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Lo studente che giunge a Siacca ne avverte immediatamente il fascino, determinato da ciò che più la caratterizza e la rende così particolare: quello spirito di accoglienza che ne ha saputo fare la storia e che permea qualsiasi iniziativa.

L'assetto urbanistico stratificato che si può godere dal basso (la Marina) è vivace testimone di una crescita verso le zone più alte in risposta ai bisogni più diversi e alle più differenti culture: una scala conduce alla Piazza, luogo di incontro e dibattito per "giovani" di tutte le età, per poi giungere, attraverso viuzze che riecheggiano le voci degli artigiani, fino a S. Michele, l'altra Siacca, quella contadina, gelosa della sua cultura e orgogliosa delle sue tradizioni. È d'obbligo una passeggiata didattica per riconoscersi tra le varie dominazioni e quanto di queste resta a sussurrarci prepotentemente la sua persistenza.

Ma Siacca non è solo centro storico. È anche espansione. La zona "nuova", quella che forse è meglio servita sotto tutti i punti di vista, accoglie il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi", perfetto connubio tra consapevolezza del valore antico ed eterno della licealità e apertura verso il nuovo modo di concepire le conoscenze e le competenze, volte allo sviluppo di nuove professionalità in risposta ai bisogni emergenti.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" ha superato i 60 anni dalla sua fondazione (1963), ripercorrere i quali significa evidenziare una crescita repentina anche grazie alle professionalità dei docenti, costantemente attenti ai bisogni degli studenti, criticamente impegnati riguardo le innovazioni proposte dalle varie riforme ministeriali.

In questo contesto non può che apparire naturale quell'offerta formativa varia e al passo con i tempi che il "Fermi" di Siacca ha sempre saputo proporre agli studenti nel corso dei decenni.

Dal 1974 al 1977, anni in cui si dibatte in merito a una riforma globale della scuola superiore, il Collegio dei docenti, inserendosi all'interno delle proposte per la riforma, punta alla realizzazione di una maxi sperimentazione. L'idea che prevale è quella di un progetto che sia sperimentazione di una diversa didattica e di una diversa struttura, correlate fra loro. Nascono così nell'anno scolastico 1977/78 i due nuovi corsi sperimentali ad indirizzo pedagogico e ad indirizzo linguistico.

Per potenziare l'area scientifica e per rendere più attuale il corso di studi tradizionale, nel 1989 l'istituto aderisce al Piano Nazionale di Informatica. Con l'entrata a regime del sistema dell'autonomia scolastica, in continuità con la propria tradizione e aprendosi al contempo alle nuove frontiere dei saperi scientifici, nell'anno 2001 il Collegio dei docenti elabora due nuovi progetti di sperimentazione, finalizzati al potenziamento dell'informatica e della biologia, che vengono attuati a partire dall'anno scolastico 2001/2002.

L'istituto, caratterizzandosi ulteriormente per una solida identità culturale affiancata ad una vivacità progettuale che si evolve in armonia con i tempi, afferma sempre di più la propria riconoscibilità nell'ambito territoriale e l'incidenza formativa specifica nel contesto della realtà culturale contemporanea.

Oggi il Liceo "Enrico Fermi" accoglie più di mille alunni provenienti anche dalle zone limitrofe e vanta un'offerta formativa varia e rispondente alle diverse propensioni degli studenti con le seguenti proposte:

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Profilo specifico del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5°
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	anno
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa Alessi Alida	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Prof. Leggio Giuseppe	Lingua e cultura latina	X	X	X
Prof.ssa Fauci Silvana	Matematica	X	X	X
Prof.ssa Fauci Silvana	Fisica	X	X	X
Prof.ssa Bono Patrizia	Lingua e cultura straniera inglese	X	X	X
Prof. Guida Franz Anthony	Filosofia	X	X	X
Prof.ssa Bono Paola	Storia	X	X	X
Prof. Sgrò Rosario	Scienze naturali	X	X	X
Prof. Chiappisi Giuseppe	Disegno e Storia dell'arte	X	X	X
Prof.ssa Guardino Valentina	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Prof.ssa Munisteri Pinò Angela	IRC	X	X	X
Prof.ssa Musumeci Giovanna	Supplente di Inglese dal 28/01/2026			X
DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa Fauci Silvana				

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB del Liceo Scientifico è composta da 23 alunni: 12 ragazze e 11 ragazzi, provenienti da Siacca e dai comuni limitrofi di Sambuca, Menfi, Montevago, Montallegro e Cattolica. La classe negli anni ha cambiato composizione, una non ammissione alla classe successiva di un alunno al primo anno e durante il secondo anno l'inserimento di una alunna proveniente dal liceo di Menfi e il ritiro di due alunni. Nel corso del quinquennio, gli studenti hanno evidenziato un progressivo percorso di crescita sia sotto il profilo didattico che umano. Il gruppo classe si presenta complessivamente unito e collaborativo, caratterizzato da un comportamento corretto, rispettoso.

Gli studenti hanno dimostrato un buon grado di maturità, sviluppando nel tempo senso di responsabilità, autonomia nello studio e consapevolezza del proprio percorso formativo. Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e costruttivo, favorito anche dal buon rapporto instaurato con gli insegnanti, basato su rispetto reciproco, fiducia e disponibilità al confronto. Gli alunni hanno accolto con interesse ed entusiasmo sia i contenuti propri delle singole discipline sia le attività trasversali, curriculari ed extracurriculari. Hanno progressivamente sviluppato la capacità di partecipare attivamente al dialogo educativo, confrontandosi sui tanti temi e spunti di riflessione proposti dai docenti.

Questo dialogo, sempre vivace e originale, ha permesso alla maggior parte degli allievi di acquisire un metodo di studio autonomo, maturo ed efficace, caratterizzato da un approccio critico e non semplicemente nozionistico. La continuità didattica dei docenti nel corso del triennio, come si evince dal prospetto relativo alla variazione dei docenti, ha certamente contribuito a sostenere il percorso formativo degli studenti, i quali hanno dimostrato grande capacità di resilienza e responsabilità. Gli alunni più motivati e dalla personalità più forte hanno lavorato costantemente e, lasciandosi guidare dalle indicazioni didattiche dei docenti, hanno consolidato i propri punti di forza e potenziato significativamente le proprie competenze e abilità. In particolare, tra questi alunni, figurano eccellenze che brillano per la loro spiccata curiosità intellettuale, la costante ricerca di nuove opportunità formative e l'impegno profuso nello studio, rappresentando così un modello positivo per l'intero gruppo e un fattore trainante per il progresso collettivo. Si individua, inoltre, nella classe la presenza di un secondo e più ampio gruppo di studenti che si attestano su un livello buono, evidenziando una progressiva maturazione metacognitiva. Grazie a un impegno costante e all'adozione, da parte dei docenti, di strategie didattiche mirate e metodologie calibrate sulle specifiche esigenze formative, questi alunni, nel corso del quinquennio, hanno arricchito in modo significativo il proprio bagaglio di conoscenze, affinato le abilità e potenziato le competenze rispetto ai livelli di partenza. Il loro percorso di crescita, contraddistinto da un'evoluzione graduale ma costante, si è sviluppato armoniosamente, producendo risultati apprezzabili sia sul piano didattico che su quello formativo. Infine, si rileva la presenza di un ristretto gruppo di studenti che ha incontrato qualche difficoltà nel conseguimento degli obiettivi didattico-formativi, manifestando in particolare fragilità in alcune specifiche discipline. Tali alunni hanno richiesto un sostegno continuo, non solo sul piano dell'acquisizione dei contenuti, ma anche sotto il profilo motivazionale ed emotivo. Grazie alla competenza pedagogica e alla sensibilità educativa dei docenti, i quali hanno sapientemente individuato strategie didattiche flessibili e adottato metodologie inclusive e personalizzate, questi studenti hanno progressivamente affinato il proprio metodo di studio, superando le principali criticità e avviandosi verso un percorso di crescita più strutturato e consapevole. Tali studenti hanno conseguito risultati complessivamente discreti e una preparazione più che accettabile. Tutti i discenti hanno migliorato il proprio metodo di studio, beneficiando delle indicazioni offerte dal Consiglio di Classe, che li ha costantemente sostenuti e guidati nel processo di apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione, il Consiglio di Classe ha tenuto conto di una pluralità di fattori che vanno al di là della semplice acquisizione dei contenuti disciplinari. Oltre alle capacità logico-espressive,

all'impegno e all'interesse dimostrati dagli studenti, sono state considerate anche le competenze di elaborazione personale e critica, la capacità di applicare il pensiero analitico e creativo e la progressione registrata rispetto ai livelli di partenza. Particolare attenzione è stata riservata al percorso individuale di ciascun alunno, valutando non solo i risultati raggiunti, ma anche l'impegno profuso e la costanza nello studio, elementi che testimoniano la crescita personale e scolastica di ogni studente. Il Consiglio ha inoltre tenuto conto delle peculiarità caratteriali degli studenti, delle dinamiche relazionali instaurate all'interno del gruppo classe e del loro contesto affettivo e familiare, riconoscendo l'influenza di tali elementi sul rendimento scolastico e sul loro benessere complessivo. Infine, la valutazione ha tenuto in considerazione anche la capacità degli studenti di partecipare in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, la disponibilità a collaborare con i docenti e i compagni, e la maturazione di un metodo di studio autonomo e critico, essenziale per affrontare le sfide future.

Nel corso del quinquennio, uno degli elementi più caratterizzanti del percorso didattico di tanti alunni della classe VB è stata la spiccata disponibilità al confronto e alla sperimentazione, che si è manifestata in molteplici contesti della vita scolastica. Questa apertura ha trovato espressione in numerose attività, quali la partecipazione alle Olimpiadi disciplinari (Matematica e Fisica), l'adesione ai progetti di approfondimento tematico, al Festival del Teatro Classico dei Giovani Fondazione INDA, alla Rete internazionale Festival della Filosofia in Magna Grecia, al Festival della Rete internazionale OTIS ed ai corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di lingua inglese, con un numero significativo di studenti che hanno conseguito la certificazione B2 già al quarto anno. Tali esperienze non solo hanno arricchito il loro bagaglio culturale e formativo, ma hanno anche stimolato il loro desiderio di mettersi alla prova e di esplorare ambiti di conoscenza sempre nuovi. Sin dal primo biennio, alcuni alunni hanno anche aderito con entusiasmo ai percorsi formativi alternativi proposti dalla scuola, come il percorso biomedico. Queste opzioni, concepite per rafforzare l'indirizzo scientifico del liceo, hanno offerto un'importante opportunità di approfondimento nelle discipline STEM. In particolare, il percorso biomedico ha consentito agli studenti di acquisire competenze avanzate e una conoscenza più strutturata del settore, anticipando contenuti che sono stati ulteriormente sviluppati nel triennio attraverso le esperienze e le attività della FSL. Questa formazione integrata non solo ha arricchito il curriculum degli studenti, ma ha anche stimolato il loro senso critico, preparandoli ad affrontare con maggiore consapevolezza e determinazione i successivi percorsi universitari e professionali. Gli allievi della classe VB hanno così dimostrato la capacità di saper cogliere le numerose opportunità formative offerte dalla scuola, cimentandosi con impegno ed interesse nei diversi progetti.

Nel corso del triennio, alcuni studenti hanno diversificato il percorso formativo, variando la curvatura scelta rispetto all'anno precedente e ampliando il proprio orizzonte culturale attraverso l'esplorazione di nuovi ambiti disciplinari. Le esperienze maturate hanno contribuito a formare studenti in grado di analizzare criticamente le dinamiche del mondo contemporaneo, fornendo loro strumenti utili per affrontare con consapevolezza e autonomia le future scelte culturali, professionali e di vita. Il rapporto con le famiglie ha rappresentato un ulteriore punto di forza nel percorso della classe. Fondato su un dialogo costante, questo confronto si è rivelato essenziale, soprattutto nei momenti di difficoltà, non solo per approfondire la conoscenza delle peculiarità di ciascun alunno, ma anche per sostenere il rendimento scolastico degli studenti identificando e mettendo in atto strategie di intervento condivise ed efficaci. Attraverso un continuo scambio tra docenti e famiglie, si è rafforzato nei ragazzi il senso di responsabilità e di appartenenza, valorizzando appieno le potenzialità individuali di ciascun alunno e contribuendo alla costruzione delle loro basi culturali. Queste basi, arricchite dalla consapevolezza critica maturata nel corso degli anni e da valori umani significativi, costituiscono un patrimonio prezioso per il futuro personale e professionale degli studenti. In conclusione, la classe, con la sua storia e le sue peculiarità, rappresenta un esempio tangibile di come un percorso scolastico possa andare oltre il semplice apprendimento

di nozioni, diventando un'esperienza molto proficua sia sul piano educativo che su quello umano. La loro capacità di collaborare, di affrontare con impegno le sfide proposte e di crescere attraverso il confronto e la sperimentazione costituisce un'eredità importante, che li accompagnerà con successo nelle sfide future, sia accademiche che personali. Nel complesso, la classe si presenta all'Esame di Stato con una preparazione solida e con un atteggiamento maturo e responsabile, sostenuto da un percorso educativo positivo e da relazioni costruttive con il corpo docente.

Il Consiglio di classe è pertanto concorde nel ritenere che il livello di preparazione raggiunto dagli alunni in relazione agli obiettivi programmati, con riferimento specifico all'Esame di Stato, al lavoro svolto e alla crescita culturale ed umana dei singoli, che è maturata in modo graduale in rapporto alle inclinazioni e predisposizioni individuali, possa considerarsi nel complesso eccellente per alcuni, più che buono per la maggioranza, discreto per altri.

3.3 FINALITÀ EDUCATIVE

- Fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita e sistemica dei temi legati alla persona e alla società nella realtà contemporanea, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali.
- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona dello studente, quale elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione.
- Favorire il potenziamento delle capacità dell'alunno di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Educare al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e della società civile.
- Educare al dialogo e alla valorizzazione della diversità.
- Mantenere attiva e positiva, anche se a distanza, la relazione educativa docente-studente.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" opera per promuovere un'equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e, ispirandosi ai principi democratici della Costituzione Repubblicana, si propone di essere una comunità socio-educativa in cui l'interdipendenza di tutte le componenti del processo didattico-educativo concorre a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla formazione intellettuale, morale e fisica delle studentesse e degli studenti.

3.4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola ha posto in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.

- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

3.5 OBIETTIVI SPECIFICI PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistico - artistico - storico – filosofica

Conoscenze

- Potenziamento della conoscenza lessicale, morfologica e sintattica
- Acquisizione dei contenuti e delle tematiche affrontate
- Conoscenza delle caratteristiche dei vari generi artistico-letterari e di testi di diversa tipologia
- Conoscenza delle tecniche e degli strumenti essenziali e necessari per decodificare, in modo adeguato, un testo dal punto di vista formale e contenutistico

Competenze

- Ampliare le competenze comunicative anche utilizzando il linguaggio specifico
- Acquisire un'autonoma capacità di lettura e di decodificazione dei testi letterari e non, artistici e storico-filosofici
- Potenziare le capacità di argomentare in modo pertinente e coerente
- Potenziare la capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il contesto storico di riferimento
- Saper affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
- Saper affrontare in modo critico un testo e saper scegliere, in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Saper cogliere autonomamente analogie e differenze tra gli eventi artistici, letterari, storico-filosofici

Area Scientifica

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti fondamentali, delle strutture di base e dei procedimenti indicati
- Conoscenza del valore del procedimento induttivo nella risoluzione dei problemi reali
- Comprensione della dimensione storica delle materie scientifiche
- Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato e corretto

Competenze

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura
- Tradurre in termini semplici le nozioni apprese in termini tecnici
- Potenziare le capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Affinare le capacità logiche, induttive e deduttive
- Saper elaborare e applicare informazioni, utilizzando consapevolmente metodi di calcolo algebrico e differenziale
- Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti
- Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio

3.6 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per creare ambienti formativi efficaci e per favorire l'apprendimento, sono state adottate varie metodologie:

- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione guidata - Lavori di gruppo - Dibattito e discussione di classe - Ricerche individuali o di gruppo – Simulazioni – Brainstorming –Problem solving - Schemi e mappe concettuali - Percorsi CLIL - Brevi lezioni in videoconferenze – Condivisione di materiale tramite classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" e tramite il Registro elettronico Spaggiari - Brevi video-spiegazioni autoprodotte, riprese dal web (non coperte da copyright) o fornite dalle case editrici - Illustrazione delle attività tramite file scritti, ppt e condivisi nella classe virtuale.

3.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Libri di testo e dizionari - Lavagna interattiva multimediale - Materiale in fotocopia fornito dai docenti - Convegni e conferenze - Risorse multimediali - Film – Aula - Laboratori -Aula Magna - Campetto polivalente – Palestra - Classe virtuale creata all'interno della piattaforma " "Google suite for education" - Registro elettronico (Classeviva - Spaggiari) - Strumenti necessari (PC , Monitor touch/LIM, connessione Internet) allo svolgimento della didattica digitale - Materiale multimediale prodotto o indicato dal docente - Schede informative prodotte dal docente - Libri di testo in versione digitale - Visione di contributi su Youtube indicati dal docente o proposti dall'alunno - Schemi/mappe concettuali.

3.8 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (sportello didattico, peer-tutoring, ecc.).
- Corsi di recupero a livello d'Istituto – PNRR – POC - PN
- Recupero in itinere
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative curricolari ed extracurricolari mirate.

3.9 MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Scienze Motorie per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a Doping - Healty eating UDA/modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo UDA/modulo	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Salute, benessere sicurezza e prevenzione: - Doping - Healty eating	Inglese	Scienze motorie e sportive	6	- Comprendere e rielaborare in lingua inglese i contenuti specifici della disciplina - Comprendere, analizzare, sintetizzare informazioni - Comprendere i principi di una alimentazione equilibrata e il fabbisogno nutrizionale nello sport. - Distinguere tra integrazione alimentare lecita e pratiche di doping. - Conoscere gli effetti del doping sull'organismo (fisici, psicologici e sociali).

3.10 L' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha prescritto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, alla luce dei seguenti principi: *"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"*.

In osservanza del D.M. 183/24 recante le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro Liceo ha aggiornato il **Curricolo di educazione civica**, tenendo a riferimento le suddette Linee guida e indicando le competenze e i nuclei concettuali (*Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale*).

Per la classe quinta, così come per le altre classi, l'orario di insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, si è svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti garantendo sempre la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di più ampi processi di apprendimento.

L'insegnamento è stato affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe e la funzione di docente con compiti di coordinamento è stata affidata alla prof.ssa Fauci Silvana, coordinatrice della classe.

Le U.D.A sono state programmate dal Consiglio di classe e attuate con le modalità riportate nella Scheda informativa Educazione Civica presente nella sezione 7. del presente documento.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, inoltre, è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122,, adottando la scheda di valutazione che si riporta nella sezione 4., "LA VALUTAZIONE", del presente documento.

3.11 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO "FSL" (ex P.C.T.O.)

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti, nel triennio, i seguenti percorsi di Formazione Scuola-lavoro:

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2023/2024	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura ingegneristica "Ingenium e creatività"	• Disegno e Storia dell'arte • Fisica • Matematica • Scienze naturali • Informatica	• Università degli studi di Parma • Università degli studi di Palermo
2023/2024	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura biomedica "L'uomo saggio previene"	• Fisica • Matematica • Scienze naturali • Scienze motorie	• Ordine dei medici di Agrigento • Ordine dei veterinari • Ordine dei biologi • Policlinico Giaccone di Palermo • Università degli studi di Parma • LILT
2023/2024	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura marketing e mercati internazionali "Startup your life"	• Italiano • Storia • Filosofia • Inglese	• Università degli studi di Palermo
2023/2024	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura professioni sanitarie "Le professioni della salute"	• Fisica • Matematica • Scienze naturali • Scienze motorie	• Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Agrigento
2023/2024	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura scientifico tecnologico "Costruire il mosaico della scuola"	• Italiano • Storia • Filosofia • Inglese	• Ordine degli architetti Prov. Agrigento
2023/2024	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura giuridica "Il cittadino, le istituzioni, le professioni"	• Italiano • Storia • Filosofia • Inglese	• Ordine degli avvocati di Sciacca

Descrizione sintetica:

I Percorsi di formazione scuola lavoro "FSL" (ex PCTO) hanno aperto agli studenti del triennio le porte di nuove realtà, dove teoria e pratica si incontrano e si fondono. Attraverso queste esperienze i ragazzi hanno potuto esplorare numerosi settori, integrando conoscenze scientifiche, tecnologiche ed economiche ed acquisendo competenze preziose. Questi percorsi non sono stati solo un'opportunità per ampliare i propri orizzonti, ma anche per riflettere sulle proprie attitudini e orientarsi verso scelte consapevoli. Grazie alla FSL, i ragazzi sono diventati protagonisti attivi del proprio percorso di studi, costruendo il proprio futuro e preparandosi ad affrontare le sfide del mondo del lavoro con maggiore sicurezza e competenza.

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2024/2025	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura ingegneristica "Ingegneria e tecnologia: tra arte e innovazione"	• Disegno e Storia dell'arte • Fisica • Matematica • Scienze naturali • Informatica	• Università degli studi di Palermo • Ordine degli architetti Prov. Agrigento
2024/2025	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura biomedica "La medicina: una missione di ricerca e di cura"	• Fisica • Matematica • Scienze naturali • Scienze motorie	• Ordine dei medici di Agrigento • Ordine dei veterinari • Ordine dei biologi • Policlinico Giaccone di Palermo • LILT
2024/2025	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura marketing e mercati internazionali "Economia locale e marketing internazionale"	• Italiano • Storia • Filosofia • Inglese	• Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili

Descrizione sintetica:

I Percorsi di formazione scuola lavoro "FSL" (ex PCTO) hanno offerto agli studenti del triennio un'importante esperienza formativa, finalizzata a coniugare la teoria con la pratica e a favorire il collegamento tra il mondo scolastico, universitario e lavorativo. Questi percorsi, progettati in collaborazione con enti esterni, con gli ordini professionali e con le università, hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze trasversali e specifiche, fondamentali per la loro crescita personale e professionale. Attraverso le attività svolte gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con la realtà del mondo del lavoro e di esplorare diversi ambiti disciplinari. In particolare, sono stati approfonditi temi legati alla medicina, all'architettura e, in generale, alle discipline STEM con l'obiettivo di arricchire la loro preparazione culturale, scientifica e tecnologica. Inoltre, le iniziative relative alla FSL sono state progettate per aiutare gli studenti a orientarsi verso scelte universitarie e professionali consapevoli, stimolando una riflessione sulle proprie attitudini e aspirazioni. Questo processo di autovalutazione ha permesso loro di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e di intraprendere un percorso di orientamento mirato.

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2024/2025	XXI edizione Orienta Sicilia	Tutte le discipline	PAD. 20 - Fiera del Mediterraneo, Palermo
Descrizione sintetica: Gli alunni hanno partecipato alla XXI edizione del progetto Orienta Sicilia organizzato dall'Associazione ASTER presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo, finalizzato ad un incontro informativo con le Università che hanno illustrato il proprio piano dell'offerta formativa, aiutando in questo modo i ragazzi ad indirizzarsi verso le eventuali scelte future.			

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2025/2026	XXII edizione Orienta Sicilia	Tutte le discipline	PAD. 20 - Fiera del Mediterraneo, Palermo
2025/2026	Welcome Week	Tutte le discipline	Università degli studi di Palermo
2025/2026	Incontro con la Marina militare	Tutte le discipline	Scientifico "E. Fermi" - Sciacca
Descrizione sintetica: Durante l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti hanno preso parte a diversi incontri di orientamento finalizzati a supportarli nelle loro scelte future. Hanno partecipato alla "Welcome Week" presso l'Università degli Studi di Palermo, un'opportunità immersiva per esplorare nel dettaglio l'offerta formativa e le opportunità accademiche disponibili, in seguito hanno partecipato ad "Orienta Sicilia" presso la Fiera del Mediterraneo dove hanno potuto mettere a confronto le varie opportunità messe a loro disposizione da vari Atenei Italiani e dalle forze dell'ordine italiane. Un altro evento significativo è stato l'incontro con la Marina Militare, che ha presentato le prospettive di carriera e i percorsi formativi offerti dalle Forze Armate. Questi momenti di orientamento hanno fornito agli studenti informazioni preziose, permettendo loro di valutare con maggiore consapevolezza le scelte per il loro futuro accademico e professionale.			

Gli studenti hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativi alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola – lavoro "FSL", previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dal D.L. 127/2025 (Art. 1, comma 6) convertito in Legge il 30 ottobre 2025, n. 164. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

3.12 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Olimpiadi della Fisica, Gara di I Livello "Campionati di fisica"	Aula Magna Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca	19 dicembre
	Olimpiadi di matematica	Aula Magna Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca	27 Novembre

	Corso POC "Bussola per il mio futuro" - Bussola 3 ambito matematico-scientifico	Scientifico "E. Fermi" - Sciacca	Dal 27/11/2025 al 26/02/2026
	Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027: Matematica 3	Scientifico "E. Fermi" - Sciacca	Dal 24/03/2026 al 12/05/2026
	"Le donne in azione contro la violenza"	Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca - Auditorium	28/11/2025
	Teatro in lingua "Murder on the Orient Express"	Teatro Ariston Trapani	04/02/2026
	Spettacolo teatrale "Storia del figlio cambiato"	Palacongressi di Agrigento	18/12/2025
	Mostra su Caravaggio	Teatro Samonà Sciacca	06/11/2025
Incontri con esperti	Incontro con Orazio Labbate e G.W. Lombardo	Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca - Auditorium	24/11/2025
	Avis	Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca - Auditorium	06/11/2025
	"Lectio su Emanuele Navarro della Miraglia" a cura del Prof. Randazzo	Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca - Auditorium	31/03/2026
	Pigreco day - Prof. A. Chella	Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca - Auditorium	18/03/2026
Orientamento	Incontro con la Marina militare	Liceo Scientifico "E. Fermi" - Sciacca - Auditorium	10/12/2025
	Welcome Week	Università di Palermo Edificio 19	26/02/2026
	Orienta Sicilia	Fiera del Mediterraneo Palermo	11/11/2025
	Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"	Milano	Dal 31/01/2026 al 03/02/2026
Viaggio d'istruzione	Crociera nel Mediterraneo	Mediterraneo	Dal 12/11/2025 al 18/11/2025
Visite guidate	Lo Scuro	Museo Pitrè Palermo	19/02/2026
	"Dalle miniere di zolfo ai diritti dei minori"	Montedoro	01/04/2026

4. LA VALUTAZIONE

4.1 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione da parte del team dei docenti ha tenuto conto delle specifiche situazioni degli studenti, ispirandosi ai seguenti criteri, condivisi a livello collegiale:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline;
- test/questionari on line
- traduzioni
- analisi testuali
- elaborazione di testi argomentativi
- risoluzioni di problemi ed esercizi on line
- applicazioni/strumenti di IA

I punteggi utilizzati in fase di misurazione sono riferiti ai seguenti indicatori:

LIVELLI	VOTI	
INSUFFICIENTE	1-3	Non esegue; non consente la verifica delle competenze, consegnando prove scritte in bianco o rifiutandosi di rispondere alle domande orali.
SCARSO	4	Scarse competenze, non conosce gli argomenti proposti. Commette errori.
MEDIOCRE	5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi. Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi; commette alcuni errori nell'esecuzione degli elaborati raggiungendo tuttavia un livello minimo di competenza.
DISCRETO-BUONO	7-8	Conosce i contenuti adeguatamente e li sa utilizzare in modo analitico e personale; commette imprecisioni e/o qualche errore.
OTTIMO-ECCELLENTE	9-10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; non commette errori; sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove; sa valutare criticamente contenuti e procedure.

La valutazione, ai fini della Media "M" per lo scrutinio finale, è scaturita non solo dai risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche dai miglioramenti rispetto ai livelli cognitivi di partenza, dalle abilità acquisite, dalla serietà nell'affrontare l'impegno scolastico, dall'interiorizzazione dei contenuti e dall'approfondimento critico degli stessi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIBUZIONE DEL VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti/discrete con esposizione corretta	2
	Buone/Ottime con esposizione organica e strutturata	3
COMPETENZE	Livello base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	1
	Livello intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	2
	Livello avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	3
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA		1
MOTIVAZIONE – PARTECIPAZIONE - INTERESSE	L'alunno/a ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno/a segue con interesse le attività proposte, ma non sempre interagisce in modo collaborativo e rispetta le regole e gli impegni presi	2
	L'alunno/a vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti è stata espressa collegialmente dal Consiglio di classe e ha concorso, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale e all'attribuzione del credito scolastico (Legge n.150 del 1°ottobre 2024 e relativi regolamenti attuativi DPR 134 e 135/2025 e D.L. 127/2025).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI	VOTO
Rispetto del Regolamento d'Istituto – autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali – rispetto e responsabilità ne comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola, e	Regolarità nella frequenza – numero di assenze e ritardi – assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni – numero di uscite anticipate – ritardi o	Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche – motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo – impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne –	

<i>di terzi – correttezza dei comportamenti durante le verifiche – corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza – partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.</i>	<i>omissione delle dovute giustificazioni.</i>	<i>capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.</i>	
Comportamento esemplare Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi	10
Comportamento sempre corretto Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno	9 *
Comportamento adeguato Qualche richiamo verbale/scritto e/o una nota disciplinare di non particolare gravità	Frequenza abbastanza regolare Qualche ritardo nelle giustificazioni Qualche assenza di massa arbitraria	Atteggiamenti di studio positivi generalmente adeguati alle richieste	8 *
Comportamento non sempre corretto; note disciplinari. Infrazioni sporadiche e/o non gravi sanzionate come da regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni	Frequenza non sempre costante Assenze strategiche e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico	7 *
Infrazioni al Regolamento di una certa gravità e/o sanzionate con l' allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Reiterate assenze e ritardi frequenti e/o strategici e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate prolungate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio carente	6 *
Frequente violazione del Regolamento con sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione	Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo	Costante disinteresse al dialogo educativo e scarso rendimento	5 *

* Il voto è attribuito in presenza di due degli indicatori corrispondenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità su una tematica scelta dal C.d.C stesso nel corso dello scrutinio finale.

5.CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM DELLO STUDENTE

5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 11 dell' O.M. n.54 del 26 marzo 2026, dell'art.1, co.1, lettera d) della legge n.150 del 1° ottobre 2024 e dei regolamenti attuativi DPR 134 e

135/2025 (**Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**).

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il Consiglio di classe, ai fini dell'attribuzione del minimo o massimo della banda di oscillazione all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti, ha considerato, oltre alla media stessa dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per l'insegnamento della Religione/Attività alternativa, la partecipazione alle attività integrative e alle attività extracurricolari certificate dalla scuola e l'interesse e la partecipazione ai percorsi di FSL (ex P.C.T.O.), nel rispetto della scheda di seguito riportata, approvata con delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 10 Novembre 2025.

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO A. S. 2025/2026				
1 FREQUENZA	2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	3 INTERESSE E PARTECIPAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/A.A.	4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E ALLE ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI CERTIFICATE DALLA SCUOLA	5 FSL (ex PCTO)
Assidua ≤ 150 ore: 0.20 Adeguate ≤ 175 ore: 0.10 Scarsa >175 ore: 0.00	Attiva 0.20 Adeguate 0.10 Inadeguate 0.00 MAX 0.20	Ottimo 0.20 Buono 0.10	CERTIFICAZIONI* Partecipazione a progetti PON/PNRR/PN /POC Progetti ERASMUS/SCAMBI STAGE LINGUISTICO** Esperienza all'estero (trimestre/semestre/ anno) 0.20 Corso ANAPROF 0.10 MAX 0.30	Interesse e partecipazione e attiva: 0.10 (buono o ottimo)

* Se la media dei voti è uguale o maggiore di 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5 l'alunno viene collocato al livello massimo della banda di oscillazione anche se la somma dei punti 1,2,3,4,5 è inferiore a 0.70.

** Le certificazioni esterne valutabili sono quelle informatiche (EIPASS ed ECDL) e linguistiche (purché riconosciute dal MIM e di livello almeno B1).

** Se la media dei voti è inferiore a 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5, si attribuisce il livello minimo della banda di oscillazione, a meno che la somma dei punti 1,2,3,4,5 non sia superiore o uguale a 0.70; in tale caso, l'alunno viene comunque collocato al livello massimo della banda di oscillazione.

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

5.2 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente rappresenta uno strumento/documento fondamentale per la valorizzazione del percorso formativo complessivo di ciascuno studente e di ciascuna studentessa, in quanto consente di documentare in modo organico le esperienze scolastiche, le competenze acquisite e le attività svolte in ambito extrascolastico, offrendo una visione integrata del profilo culturale, educativo e professionale maturato nel corso degli studi.

Introdotta dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (articolo 1, comma 30) e disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 88 del 6 agosto 2020, il Curriculum dello studente è stato aggiornato con il Decreto Ministeriale 9 gennaio 2026, n.2, che ne ha ridefinito la struttura e le modalità di utilizzo nell'ambito dell'Esame di maturità (O.M. n.54/2026 art.22 co.2: ***Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente***).

Già dall'a.s.2023/2024, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

La compilazione del Curriculum dello studente, seguendo le direttive del Ministero e il nuovo modello (D.M. n.2 del 9/1/2026), è avvenuta su piattaforma Unica, rispettando le parti di propria competenza:

PRIMA PARTE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.	Parte precompilata con l'utilizzo delle informazioni presenti nelle banche dati del Ministero
SECONDA PARTE CERTIFICAZIONI	Riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR MIM.	Compilazione a cura della scuola e/o dello studente per eventuali integrazioni
TERZA PARTE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	Contiene informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico	Compilazione a cura esclusiva dello studente

QUARTA PARTE SEZIONE PROVE NAZIONALI INVALSI	Contiene la descrizione dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi delle classi terminali, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione, e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.	Compilazione a cura di INVALSI al termine dell'esame di maturità
---	---	---

6. PROVE D'ESAME

6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione programmata in data 21/05/2026.

Prova scritta di Matematica

Tipologia: Risoluzione di problemi e quesiti

Simulazione svolta in data 05/05/2026.

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari, tenendo conto del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova (ALLEGATO 1), e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova (ALLEGATO 2); tale punteggio è stato espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, secondo quanto indicato nell' O.M. 54/2026.

Per quanto concerne la valutazione del **colloquio**, il quale *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) e concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona* (D.L. 12/2025 e O.M. 54/ 2026), il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia nazionale elaborata dal Ministero, allegata al presente Documento (ALLEGATO 3). Tenuto conto che l'Esame di Maturità si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.M. 13/2026 e in osservanza delle modalità/fasi indicate e/o disciplinate dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/ 2026, il Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha attuato le seguenti strategie per garantire il successo formativo degli studenti in vista delle prove d'esame:

1. **Definizione dei nuclei tematici:** Individuazione dei contenuti fondanti delle quattro discipline d'esame, assicurando la copertura dei traguardi di competenza previsti dal Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).
2. **Simulazioni delle prove scritte:** Svolgimento di una simulazione per ciascuna delle discipline individuate dal D.M. 13/2026, finalizzate ad abituare gli studenti alla gestione dei tempi e alle griglie di valutazione ministeriali.
3. **Percorsi di Orientamento e FSL:** Consolidamento delle esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con particolare attenzione alla redazione della relazione o dell'elaborato multimediale da esporre in sede di colloquio.

4. **Approfondimento delle tematiche di Educazione Civica:** Sono state svolte attività riguardanti i nuclei tematici di Educazione Civica, secondo il curricolo verticale stilato dall'apposita commissione dell'Istituto, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, per un numero totale di 35 ore.
5. **Personalizzazione del percorso:** Monitoraggio costante dei livelli di apprendimento e attivazione di interventi di recupero e consolidamento per le discipline oggetto di seconda prova o di specifiche fasi dell'esame.
6. **Documentazione e trasparenza:** Predisposizione del "Documento del 15 maggio", comprensivo delle schede disciplinari, delle griglie di valutazione adottate e delle simulazioni effettuate, messo a disposizione degli studenti e della Commissione d'esame.

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

7.1 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Italiano	
Docente: Prof.ssa Alida Alessi	
Libro/i di testo: • CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.1 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO – Paravia – Baldi - Giusso – Razzetti - Zaccaria • CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 5.2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO - Paravia– Baldi - Giusso – Razzetti - Zaccaria • CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 6 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO - Paravia– Baldi - Giusso – Razzetti - Zaccaria • DIVINA COMMEDIA (LA) - NUOVA EDIZIONE INTEGRALE - + LE PAROLE DELLA DIVINA COMMEDIA (DIZIONARIO ATTIVO) - SEI	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 103	
Obiettivi: • Saper leggere e comprendere testi di diverse tipologie e utilizzarli anche in brevi trattazioni di tipo saggistico, utilizzando le forme dell'argomentazione; • Saper svolgere analisi formali dei testi letterari, sia dal punto di vista linguistico (lessico, sintassi etc.) che retorico e metrico, riconoscendo i principali generi letterari; • Saper cogliere la dimensione storica dei testi letterari, sia dal punto di vista linguistico che in rapporto ai contesti culturali, sociali e politici; • Saper svolgere per iscritto brevi trattazioni di tipo saggistico sulla base di documenti precedentemente analizzati; • Saper esprimersi correttamente in forma scritta e orale.	
U.D.A.	CONTENUTI
G Leopardi	La vita; Dalle lettere: "Sono così stordito dal niente che mi circonda ..." Lo Zibaldone. La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; "Il vero è brutto"; "Teoria della visione"; "Suoni indefiniti". "La doppia visione". I Canti; Gli Idilli; "L'infinito" Il "risorgimento" e i "grandi idilli" del 1828 - 30; La distanza dai primi idilli; Il "ciclo di Aspasia". "La sera del dì di festa", "A Silvia" Il pensiero; La natura benigna; Il pessimismo storico; La natura malvagia; Il pessimismo cosmico. Le Operette morali. "Il Dialogo della Natura e di un Islandese"
L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo	L'età postunitaria 1861 - 1900. Il contesto. Società e cultura. Le strutture politiche, economiche e sociali; Le ideologie; le istituzioni culturali. Storia della lingua e fenomeni letterari La lingua; Fenomeni letterari e generi La Scapigliatura; La bohème parigina; Gli scapigliati e la modernità; Un crocevia intellettuale. Scrittori europei nell'età del Naturalismo. Il Naturalismo

	francese; I precursori Edmond e Jules de Goncourt: la vita e le opere; da Germinie Lacerteux, Prefazione - "Un manifesto del Naturalismo" ; Emile Zola: da L'Assommoir, Cap. II "L'alcol inonda Parigi"
Giovanni Verga	Gli scrittori italiani nell'età del Verismo. La diffusione del modello naturalista; La poetica di Capuana e Verga. La vita; La svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: da Vita dei campi "Rosso Malpelo" – "La lupa" Il ciclo dei Vinti. i Malavoglia. L'intreccio L'irruzione della storia. Antologia: da I Malavoglia, cap. I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" Modernità e tradizione; Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; La costruzione bipolare del romanzo. Microsaggio: le tecniche narrative nei Malavoglia. Antologia: da I Malavoglia, cap. VII "I Malavoglia e la dimensione economica" Le novelle rustiche; "La roba" Il Mastro - don Gesualdo. L'intreccio; L'impianto narrativo; L'interiorizzarsi del conflitto valori - economicità; La critica alla religione della roba. Antologia: da Mastro- don Gesualdo, I, cap. IV: "La tensione faustiana del self - made man" Da Mastro - don Gesualdo, IV, cap. V "La morte di Mastro - don Gesualdo".
Percorso sul Realismo e Naturalismo europeo fino al Neorealismo	Gli alunni hanno letto romanzi selezionati in classe appartenenti alla Letteratura europea e li hanno presentati in aula Poi approfondimento su Filumena Marturano di Eduardo de Filippo
Il Decadentismo	Il Contesto - Società e cultura; La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente.
Charles Baudelaire	La vita e I fiori del male. Antologia: "Corrispondenze" ; "Spleen" ; "L'albatros"
Gabriele D'Annunzio	G. D'Annunzio (Il fenomeno del dannunzianesimo); La percezione della crisi dell'individuo; L'ideologia del superuomo; L'identificazione con la natura e lo scavo nella memoria; Lo stile. La vita; L'estetismo e la sua crisi; L'esordio; I versi degli anni Ottanta e l'estetismo; Il piacere e la crisi dell'estetismo; Da Il piacere, libro III, cap. II "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".

	I romanzi del superuomo. D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta, Il Trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no; Le nuove forme narrative. Da Le vergini delle rocce, libro I: "Il programma politico del superuomo" - da Forse che sì forse che no: "L'aereo e la statua antica" Le Laudi. Il progetto; Maia; Una svolta radicale; Elettra. Alcyone. La struttura, i contenuti e la forma; Il significato dell'opera. Dalle Laudi: "La sera fiesolana"
Le avanguardie: Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti	La stagione delle avanguardie. Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"; Gruppi e programmi; I futuristi, Azione, velocità e antiromanticismo; Il mito della macchina; Filippo Tommaso Marinetti. "Manifesto del Futurismo" "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; da Zang tumb tuuum "Bombardamento".
Giovanni Pascoli	Giovanni Pascoli (Un Pascoli inquieto e tormentato; La forza innovativa delle soluzioni formali). La vita; La visione del mondo; La poetica: Il fanciullino; La poesia "pura". Da Il fanciullino "Una poetica decadente"; L'ideologia politica; I temi della poesia pascoliana; Myricae; Antologia: "Lavandare"; X Agosto; "L'assiuolo", "Temporale". I Poemetti. "Digitale purpurea"; Canti di Castelvecchio: "Gelsomino notturno"
Luigi Pirandello	L. Pirandello: La vita; La visione del mondo. Il vitalismo; La critica dell'identità individuale; La trappola della vita sociale; Il rifiuto della socialità; Il relativismo conoscitivo; La poetica. L'Umorismo. Una definizione dell'arte novecentesca. Le novelle. Le Novelle per un anno; Le novelle "siciliane" dalle Novelle per un anno - "Ciàula scopre la luna" - "Il treno ha fischiato" Il fu Mattia Pascal. Antologia: cap. VIII e IX "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
Italo Svevo	La vita; La cultura di Svevo. La coscienza di Zeno; Il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; Le vicende; L'inattendibilità di Zeno narratore; La funzione critica di Zeno; L'inetitudine e l'apertura al mondo. Da La coscienza di Zeno, Cap. III "Il fumo"; Cap. IV "La morte del padre".
Divina Commedia - Paradiso	Canti I e III

Percorso di Educazione Civica	"È giusto?" Letture di passi e libri tratti dal realismo europeo e dal Neorealismo contemporaneo; "Lo scuru" e Visita guidata al Museo Pitrè; Uscita didattica alla zolfara Angelo Petix - Parco scientifico Montedoro
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, Lezione dialogata, Metodo induttivo e deduttivo, Metodo esperienziale, Scoperta guidata, Lavoro di gruppo, Metodo scientifico, Brainstorming, Ricerca individuale, Ricerca di gruppo, Problem solving	
Rinforzo dell'apprendimento: Recupero in itinere, Studio individuale guidato dal docente, Cooperative learning	
Mezzi e strumenti di lavoro: Laboratori di lettura e di cinema e teatro; Riviste specialistiche; Sussidi multimediali e didattici; Libri di testo; Libri della Biblioteca scolastica; Piattaforma digitali (Spaggiari, Gsuite)	
Tempi: I tempi sono stati variabili e dipendenti dal ritmo di apprendimento della classe, dalle attività programmate dalla docente e/o dagli insegnanti del Consiglio di classe o proposte nell'arco dell'anno nel nostro istituto <u>PRIMO QUADRIMESTRE:</u> G. Leopardi - L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo – G. Verga - Percorso sul Realismo e Naturalismo europeo fino al Neorealismo – Decadentismo – C. Baudelaire – G. D'Annunzio - Le avanguardie: Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti – Percorso di Educazione civica: "Lo scuru" <u>SECONDO QUADRIMESTRE:</u> Percorso sul Realismo e Naturalismo europeo fino al Neorealismo - Le avanguardie: Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti – G. Pascoli – L. Pirandello – Italo Svevo – Paradiso – Percorso di Educazione civica: "Diritti dei minori" Montedoro	
Verifica e valutazione: Test e prove strutturate e semi - strutturate; Interrogazioni; Temi; Analisi testuali; Testi argomentativi; Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati delle verifiche formative <i>in itinere</i> e sommative, scritte e orali, stimate in base alle indicazioni contenute nelle griglie di valutazione adottate e regolarmente presentate alla classe, degli interventi durante la conversazione guidata, delle risposte alle interrogazioni brevi, dell'assiduità nello studio e nella frequenza, delle maniere comportamentali ed altresì dell'attenzione e della partecipazione mostrata dagli studenti. I voti finali sono emersi da un equilibrato confronto tra le varie componenti indicate in linea con le indicazioni contenute nel PTOF, con le direttive ministeriali e con quanto emerso durante le riunioni dipartimentali. In particolare attraverso le valutazioni formative svolte <i>in itinere</i> , secondo le metodologie scelte di volta in volta, e quelle sommative acquisite al termine di uno o più moduli didattici, il docente ha voluto valorizzare l'esperienza formativa acquisita dai discenti anche in termini di autovalutazione in cui, oltre all'esito delle prove specifiche, è stato valutato il processo a completamento di un giudizio complessivo.	

7.2 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua e cultura latina
Docente: Prof. Giuseppe Leggio
Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello e M. Manca, <i>Hospites</i> , vol. 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Paravia.
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2025: N. 76h
Obiettivi: <u>Conoscenze</u> • Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina, segnatamente la sintassi dei casi; • Conoscere gli elementi lessicali e semantici del latino, organizzati per radici e campi semantici, anche attraverso esercizi di traduzione contrastiva; • Conoscere, attraverso la lettura (anche metrica) in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità in duplice prospettiva, letteraria e culturale e del lessico poetico, retorico, politico, filosofico e scientifico; • Conoscere le tipologie di comunicazione e gli stili (varietà dei generi e dei testi, gli aspetti retorici, le principali strutture metriche etc); • Conoscere la storia della letteratura latina dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici. <u>Abilità</u> • Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina e la metrica di riferimento; • Interpretare e tradurre testi latini, riconoscendone con ordine e contezza le strutture morfo-sintattiche, secondo un percorso graduato di approccio ai diversi testi letterari, rendendoli in una lingua italiana corretta; • Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati; • Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, i termini specifici del linguaggio letterario; • Identificare e organizzare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontarli con l'italiano ed eventualmente con le lingue straniere studiate, tenendo conto dei rapporti di derivazione e mutazione; • Saper riconoscere la tipologia di un testo individuandone le strutture retoriche e metriche di più ampio uso; • Saper individuare i diversi generi letterari e i relativi caratteri stilistici; • Saper riconoscere i caratteri salienti della cultura e della letteratura latina, collocando testi (anche in traduzione con testo a fronte) ed autori nello specifico periodo letterario e cogliendo i legami essenziali con la storia coeva; • Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia e delle scienze; • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche; • Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi; • Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. <u>Competenze</u> • Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana nell'esposizione scritta e/o orale; • Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo;

- Riconoscere autonomamente l'influsso esercitato dalla lingua latina sull'italiano e le altre lingue europee, relativamente a lessico, semantica e architettura periodale;
- Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore al fine di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio;
- Saper cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- Saper cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra relativamente alla trasmissione di idee e modelli formali;
- Rielaborare in modo personale le conoscenze collegandole con l'attualità e con altri percorsi disciplinari;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali della disciplina per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove, saper analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni, sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per una comunicazione visiva e multimediale e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personale, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci;
- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti;
- Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

U.D.A.	CONTENUTI
L'età giulio-claudia	Il contesto storico-culturale; Poesia e prosa nella prima età imperiale Ed. Civica: Art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana
Seneca	La vita; I <i>Dialogi</i> ; I trattati; Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> ; Lo stile; Le tragedie; L' <i>Apokolokyntosis</i> Testi: "Oltre i confini del proprio tempo" (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , 8, 1-3, di cui i parr. 1 e 3 in traduzione, il par. 2 in lingua); "La vita è davvero breve" (<i>De brevitae vitae</i> , I, 1-4: in lingua); "La galleria degli <i>occupati</i> " (<i>De brevitae vitae</i> , 12, 1-3; 13, 1-3: in traduzione) "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> , 1: in lingua); "Il male di vivere" (<i>De tranquillitate animi</i> , 2, 10-15: in traduzione); "Il progresso della scienza" (<i>Naturales quaestiones</i> , VII, 25, 1-5: in traduzione);

	"I vantaggi di una dieta vegetariana" (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 108, 17-19; 22: in traduzione); "Il dovere della solidarietà" (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 95, 51-53: in traduzione); "Come trattare gli schiavi" (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 47, 1-4: in traduzione); "Libertà e schiavitù sono frutto del caso" (<i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 47, 10-12: in traduzione). Approfondimenti linguistici/culturali: Il suicidio di Seneca raccontato dalle fonti (Tacito, <i>Annales</i>, XV, 62-64); La riflessione filosofica sul tempo; La condizione schiavile a Roma; Analisi lessicale dei termini <i>tempus</i> e <i>otium</i>. Pagine critiche: Gianfranco Lotito, "Un dialogo senza cornice" Educazione civica: Artt. 3 e 13 della Costituzione della Repubblica Italiana
L'epica e la satira	Lucano: vita e <i>Bellum civile</i>; Le satire di Persio Testi: Lucano, "Il proemio di un <i>épos</i> alla rovescia" (<i>Bellum civile</i>, I, vv. 1-32, di cui i vv. 1-14 e 32 in lingua, i restanti in traduzione); "La maga Eritto: una funesta profezia" (<i>Bellum civile</i>, VI, vv. 719-735, 750-767, 776-787 e 795-820: in traduzione); Persio, "La satira, un genere 'contro corrente'" (<i>Satira</i> I, vv. 13-21, 107-125: in traduzione). Approfondimenti culturali: Magia, streghe e necromanzia a Roma; La moda delle <i>recitationes</i>.
Petronio	La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; La trama dell'opera; Il genere: un romanzo atipico; il realismo comico Testi: "Trimalchione entra in scena" (<i>Satyricon</i>, 32-33: in traduzione); "Trimalchione, il <i>self-made man</i>" (<i>Satyricon</i>, 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6: in traduzione); "Il lupo mannaro" (<i>Satyricon</i>, 61, 6-9, 62: in traduzione); "La matrona di Efeso" (<i>Satyricon</i>, 110, 6-8; 111-112: in traduzione). Approfondimenti culturali: Il banchetto e il cibo; Licantropi e licantropia nel mondo greco-romano. Pagine critiche: Erich Auerbach, <i>Limiti del realismo petroniano</i>

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: storia e letteratura	Il contesto storico-culturale; I <i>Punica</i> di Silio Italico; Gli <i>Argonautica</i> di Valerio Flacco; Stazio; Plinio il Vecchio; I <i>poetae novelli</i>; Svetonio; L'<i>Epitome</i> di Floro; Plinio il Giovane Testi: Plinio il Giovane, "Traiano e l'imposizione della libertà" (<i>Panegyricus</i>, 66, 2-5: in traduzione); "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" (<i>Epistulae</i>, VI, 16, 4-20: in traduzione); "Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani" (<i>Epistulae</i>, X, 96; 97: in traduzione). Approfondimenti lessicali e culturali: Analisi lessicale dei termini <i>Securus</i> e <i>securitas</i>; Vesuvio, 79 d.C.: la letteratura al servizio della scienza.
L'epigramma e la satira	Gli epigrammi di Marziale e le satire di Giovenale Testi: Marziale, "Una 'pagina che sa di uomo'" (<i>Epigrammata</i>, X, 4: in lingua); "Il trasloco di Vacerra" (<i>Epigrammata</i>, XII, 32: in traduzione); "Il console cliente" (<i>Epigrammata</i>, X, 10: in traduzione); "Chi vive bene vive due volte" (<i>Epigrammata</i>, X, 23: in traduzione); "La ricetta della felicità" (<i>Epigrammata</i>, X, 47: in traduzione); "Lontano da Roma, a Bilbili" (<i>Epigrammata</i>, XII, 18: in traduzione); Giovenale, "Miserie e ingiustizie della grande Roma" (<i>Satira</i> III, vv. 164-184; 190-202: in traduzione); "Contro le donne colte" (<i>Satira</i> VI, vv. 82-113; 114-124; 435-456: in traduzione). Approfondimenti lessicali e culturali: Analisi lessicale del termine <i>Simplicitas</i>; Una metropoli antica; La riqualificazione urbana. Pagine critiche: Mario Citroni, <i>L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale</i> Educazione civica: Artt. 29, 37 e 51 della Costituzione della Repubblica Italiana
Quintiliano	La vita; Le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>; La concezione dell'oratoria; Il tema della decadenza dell'oratoria; Lo stile; Il pensiero pedagogico Testi: "L'intellettuale al servizio dello Stato" (<i>Institutio oratoria</i>, XII, 1, 24-26: in traduzione, ad eccezione del par. 25 affrontato in lingua); "L'attitudine umana all'apprendimento e l'importanza del linguaggio" (<i>Institutio oratoria</i>, I, 1, 1-5: in traduzione); "L'apprendimento della lingua straniera" (<i>Institutio</i>

	oratoria, I, 1, 12-14: in traduzione); "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 1-2; 4-8: in traduzione); "La solitudine nuoce al futuro oratore" (<i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 18-22: in traduzione); "L'importanza della ricreazione e del gioco" (<i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12: in traduzione); "Il maestro ideale" (<i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-8: in traduzione). Approfondimenti lessicali/culturali: Analisi lessicale dei termini <i>Instituere</i> e <i>institutio</i>; Il sistema scolastico a Roma.
Tacito	La vita e il contesto politico-culturale; L'<i>Agricola</i>; La <i>Germania</i>; Il <i>Dialogus de oratoribus</i>; Le opere storiche; La lingua e lo stile Testi: "Dopo una vita trascorsa nel silenzio" (<i>Agricola</i>, 3: in traduzione); "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Càlgaco" (<i>Agricola</i>, 30-31,3; in traduzione, ad eccezione del par. 5 del cap. 30 affrontato in lingua); "La <i>pax Romana</i>: il discorso di Petilio Ceriale" (<i>Historiae</i>, IV, 73-74: in traduzione); "Roma multietnica: il discorso di Claudio" (<i>Annales</i>, XI, 24: in traduzione); "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani" (<i>Germania</i>, 4: in traduzione); "L'ambiente naturale e il disprezzo delle ricchezze" (<i>Germania</i>, 5: in traduzione); "Cronaca di un matricidio" (<i>Annales</i>, XIV, 5; 6, 1; 7; 8: in traduzione); "L'incendio di Roma" (<i>Annales</i>, XV, 38-39: in traduzione); "La persecuzione dei cristiani" (<i>Annales</i>, XV, 44, 2-5: in traduzione); "La fedeltà coniugale" (<i>Germania</i>, 19: in traduzione). Approfondimenti culturali/filologici: Tacito e la «purezza» della razza germanica: una mistificazione ideologica; Il <i>melting pot</i>: la società come mescolanza; L'immagine del "barbaro" nella cultura latina; L'eredità di Tacito: il tacitismo; Evoluzione del 'cognomen' Caesar nelle lingue moderne; Analisi lessicale dei termini <i>principatus</i> e <i>rumor</i>; I cristiani dal punto di vista dei pagani; Il revisionismo operato dalla storiografia moderna sulla figura di Nerone. Pagine critiche: Dino Baldi, <i>La Germania di Tacito come "testo sacro" del nazionalismo tedesco</i> Educazione civica: L'Italia e il problema della cittadinanza
Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici	Il contesto storico-culturale

Verso il tramonto della letteratura pagana (in sintesi)	Il movimento "arcaizzante": Frontone e Aulo Gellio; La poesia pagana tra classicismo, <i>lusus</i> ed erudizione; L'oratoria, tra difesa della tradizione classica e tendenze encomiastiche; La storiografia "minore" e la biografia; Ammiano Marcellino; Le ultime espressioni della letteratura pagana.
Apuleio	La vita; Il <i>De magia</i>, i <i>Florida</i> e le opere filosofiche; Le <i>Metamorfosi</i> Testi: "Lucio diventa asino" (<i>Metamorfosi</i>, III, 24-25: in traduzione); "La preghiera a Iside" (<i>Metamorfosi</i>, XI, 1-2: in traduzione); "Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio" (<i>Metamorfosi</i>, XI, 13-15: in traduzione); "La trasgressione di Psiche" (<i>Metamorfosi</i>, V, 22-23: in traduzione); "Psiche è salvata da Amore" (<i>Metamorfosi</i>, VI, 20-21: in traduzione); "La conclusione della <i>fabella</i>" (<i>Metamorfosi</i>, VI, 22-24: in traduzione). Approfondimenti lessicali/culturali: Analisi lessicale del termine <i>curiositas</i>; La magia nella letteratura latina; La dea Iside come la Vergine Maria; Amore e Psiche nell'arte neoclassica. Pagine critiche: Claudio Moreschini, <i>Psiche alter ego di Lucio e la curiositas</i>
Una nuova letteratura per una nuova fede (in sintesi)	La nascita della letteratura cristiana latina; L'apologetica; La letteratura cristiana nel secolo delle grandi persecuzioni; L'"età d'oro" della produzione cristiana (IV e V secolo)
Agostino (ancora da affrontare)	La vita e le prime opere; Le <i>Confessiones</i>; Esegese, polemica antieretica e riflessione teologica; Il <i>De civitate Dei</i>; L'epistolario e i <i>Sermones</i> Testi: "Il furto delle pere" (<i>Confessiones</i>, II, 4, 9: in traduzione); "La conversione" (<i>Confessiones</i>, VIII, 12, 28-29: in traduzione); "Il tempo è inafferrabile" (<i>Confessiones</i>, XI, 16, 21 - 18, 23: in traduzione); "La misurazione del tempo avviene nell'anima" (<i>Confessiones</i>, XI, 27, 36 - 28, 37: in traduzione). Approfondimenti linguistici: Analisi lessicale dei termini <i>peccatum</i> e <i>Dominus</i>; Il latino cristiano. Pagine critiche: Christine Mohrmann, <i>La novità delle Confessioni nel quadro della letteratura antica</i>
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, guidata e partecipata; cooperative learning; dibattito e discussione; ricerche individuali e di gruppo; simulazioni; brainstorming; schemi e mappe concettuali; brevi lezioni in videoconferenze;	

condivisione di materiale; brevi video-spiegazioni fornite dalle case editrici; recupero accelerato; lezione segmentata.
Rinforzo dell'apprendimento: Al fine di rinforzare l'apprendimento è stato costantemente proiettato al monitor touch-screen il libro di testo, delle cui mappe ci si è serviti per presentare i vari autori e le relative poetiche, in considerazione dello stile di apprendimento studentesco, che risulta essere prevalentemente visivo-verbale; è stata anche adottata una didattica individualizzata/personalizzata, a seconda dei casi.
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo e relative espansioni; testi e saggi digitali; dizionario e vocabolario; monitor touch-screen; articoli di giornale.
Tempi: I tempi hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento dei discenti, delle UdA elaborate nella programmazione disciplinare, delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e del calendario scolastico.
Verifica e valutazione: Le verifiche scritte proposte durante il primo quadrimestre si sono basate su delle prove semistrutturate consistenti nella traduzione di un testo latino e nella relativa analisi morfosintattica; nel secondo quadrimestre, allo scopo di incrementare le esercitazioni sulle tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato e potenziare conseguentemente le abilità degli studenti nella produzione scritta in italiano, di concerto con la relativa docente sono state somministrate loro delle verifiche sulla falsariga di quelle contemplate in quest'ultima disciplina: analisi e interpretazione di un testo letterario latino in traduzione (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). La prova orale è consistita per lo più in dei colloqui su porzioni più o meno ampie della programmazione disciplinare. Dal punto di vista docimologico si è tenuto conto dei risultati delle verifiche formative <i>in itinere</i> e sommative, scritte (due per quadrimestre) e orali (due per quadrimestre), stimate in base alle indicazioni contenute nelle griglie di valutazione adottate e regolarmente presentate alla classe, degli interventi durante la conversazione guidata, delle risposte alle interrogazioni, dell'assiduità nello studio e nella frequenza, delle maniere comportamentali ed altresì dell'attenzione e della partecipazione mostrata dagli studenti. Nello specifico sono state valutate la competenza storico-letteraria e la capacità di analizzare e interpretare i testi degli autori, nonché la padronanza linguistica e la correttezza lessicale. È stata in particolare apprezzata, segnatamente nella fase conclusiva dell' <i>iter</i> scolastico, la competenza di rielaborazione critica dei contenuti letterari acquisiti, in una prospettiva ermeneutica contraddistinta da rigore concettuale e aderenza analitica ai testi, nonché interdisciplinare. I voti finali sono dunque emersi da un equilibrato confronto tra le varie componenti indicate in linea con le indicazioni contenute nel PTOF, con le direttive ministeriali e con quanto emerso durante le riunioni dipartimentali.

7.3 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof.ssa Fauci Silvana
Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.blu 2.0" con Tutor Terza edizione vol. 5 Zanichelli
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio: 104
Obiettivi: <u>OBIETTIVI GENERALI DEL TRIENNIO DELL'ASSE MATEMATICO:</u> - Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente - Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici

- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
- Formalizzare e rappresentare relazioni e indipendenze
- Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Saper Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica
- Saper operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema
- Saper applicare il metodo logico deduttivo

U.D.A	CONTENUTI
Funzioni, successioni e loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Funzione inversa Funzione composta Successioni Principio di induzione
Limiti	Insiemi di numeri reali Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Definizione - Limite sinistro e limite destro - Limite per difetto e limite per eccesso Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a ∞ - Limite per difetto e limite per eccesso Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Limite $+\infty$ per x che tende a un valore finito - Limite $-\infty$ per x che tende a un valore finito - Limite infinito per x che tende a un valore finito - Limite sinistro e limite destro Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - Limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$ Primi teoremi sui limiti (con dimostrazione)

	Limite di una successione
Calcolo dei limiti e continuità	• Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Limiti notevoli • Infinitesimi, infiniti e loro confronto • Calcolo del limite di una successione • Funzioni continue • Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti • Grafico probabile di una funzione
Derivate	• Derivata di una funzione • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata di una funzione composta • Derivata della funzione inversa • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente • Derivata e velocità di variazione • Differenziale di una funzione
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	• Punti di non derivabilità • Teorema di Rolle (con dimostrazione) • Teorema di Lagrange (con dimostrazione) • Conseguenze del teorema di Lagrange • Teorema di Cauchy (con dimostrazione) • Teorema di De L'Hospital
Massimi, minimi e flessi	• Definizioni • Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima • Flessi e derivata seconda • Massimi, minimi, flessi e derivate successive • Problemi di ottimizzazione
Studio delle funzioni	• Studio di una funzione • Grafici di una funzione e della sua derivata • Applicazioni dello studio di una funzione • Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione e calcolatrice grafica.

Integrali indefiniti	• L'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione delle funzioni razionali fratte
Integrali definiti	• Integrale definito • Teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Calcolo delle aree • Calcolo dei volumi di un solido di rotazione • Integrali impropri
Equazioni differenziali	• Che cos'è una equazione differenziale • Equazioni differenziali del primo ordine: - Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili
Metodologie d'insegnamento: - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavoro di gruppo - Problem solving	
Rinforzo dell'apprendimento: - recupero in itinere - studio individuale guidato dal docente - Corso POC "Bussola per il mio futuro" - Bussola 3 ambito matematico-scientifico di 30 ore - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027: Matematica 3 di 30 ore	
Mezzi e strumenti di lavoro: - sussidi didattici e multimediali - lavagna LIM - strumenti audiovisivi e informatici - libri di testo	
Tempi: Strettamente correlati alle esigenze della classe, fissati tenendo in debita considerazione il ritmo di apprendimento degli alunni.	
Verifica e valutazione: Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati: - Test e prove strutturate e semistrutturate - Relazioni - Interrogazioni - Problemi ed esercizi La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.	

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi della disciplina.
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- Recupero e progressi significativi.

7.4 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: FISICA	
Docente: Prof.ssa Fauci Silvana	
Libro di testo: Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" Vol. 2 e 3 Casa Editrice Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio: 69	
Obiettivi: Obiettivi formativi della disciplina • Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dal mondo esterno; • Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente; • Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi didattici • Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina; • Saper osservare, descrivere e analizzare un fenomeno, riuscendo ad individuare gli elementi significativi; • Applicare leggi e principi; • Matematizzare semplici situazioni. • Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici; • Possedere, con consapevolezza critica, gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale "reinvenzione" della teoria che li schematizza; • Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche; • Utilizzare il linguaggio specifico in maniera chiara e corretta.	
U.D.A	CONTENUTI
I circuiti elettrici	- La corrente elettrica; - La prima legge di Ohm; - Resistori in serie e parallelo; - La seconda legge di Ohm; - Generatori di tensione ideali e reali; - Le leggi di Kircchoff; - La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici; - Il circuito RC.
	- La corrente elettrica nei matelli; - L'estrazione di elettroni da un metallo;

La conduzione elettrica nella materia	- Elettrolisi; - Le pile; - La corrente elettrica nei gas.
Fenomeni magnetici fondamentali	- I magneti e le linee del campo magnetico - Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente - Il campo magnetico - La forza magnetica su una corrente e su una particella carica - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - Alcune applicazioni della forza magnetica: il selettore di velocità, l'effetto Hall.
Il magnetismo nel vuoto e nella materia	- Il flusso del campo magnetico - La circuitazione del campo magnetico - Campi magnetici con simmetrie particolari - Il motore elettrico - L'amperometro e il voltmetro - Le proprietà magnetiche dei materiali
L'induzione elettromagnetica	- La corrente indotta - La forza elettromotrice indotta - Le leggi di Faraday- Newmann - La legge di Lenz - L'autoinduzione e la mutua induzione - L'energia contenuta nel campo magnetico
La corrente alternata	- L'alternatore - I circuiti in corrente alternata - Il trasformatore
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	- Il campo elettrico indotto - Il campo magnetico indotto - Le equazioni di Maxwell - Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche - Lo spettro elettromagnetico
Metodologie d'insegnamento: - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Problem solving	
Rinforzo dell'apprendimento: - recupero in itinere - studio individuale guidato dal docente - sportello didattico	
Mezzi e strumenti di lavoro: - sussidi didattici e multimediali - lavagna LIM - strumenti audiovisivi e informatici - libri di testo	
Tempi: Strettamente correlati alle esigenze della classe, fissati tenendo in debita considerazione il ritmo di apprendimento degli alunni.	

Verifica e valutazione:

- Test e prove strutturate e semistrutturate
- Relazioni
- Interrogazioni
- Problemi ed esercizi

La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi della singola disciplina.
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- Recupero e progressi significativi.

7.5 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua Inglese	
Docente: Prof. Giovanna Musumeci	
Libro/i di testo:	AAVV, Time Machines Concise DEA Scuola Black Cat
Libro di testo consigliato:	Training for successful INVALSI- Pearson Longman
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026 : N. 63	
Obiettivi: - Potenziare le capacità linguistiche ed espressive, scritte e orali,. - Produrre testi di tipo espositivo e argomentativo con coerenza semantica e coesione sintattica. - Conoscere i fatti storici e sociali oggetto di studio durante il corrente anno scolastico. - Comprendere, riconoscere e interpretare testi letterari oggetto di studio. - Approfondire aspetti della cultura e della civiltà relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle tematiche dell'Ottocento e del primo Novecento.	
U.D.A.	Contenuti
The Romantic Age	The novel in the Romantic Age: historical, gothic and novel of manners. Mary Shelley "What was I" from Frankenstein.
The Victorian Age	Historical, social and economic context. The Victorian novel Charles Dickens, "Jacob's island" from Oliver Twist and "Coketown" from Hard Times. Robert Louis Stevenson, "Dr Jekyll first experiment" from "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde". The Aesthetic Movement: Walter Pater. Oscar Wilde. The Preface to the Picture of Dorian Grey. "I would give my soul for that!" from "The picture of Dorian Grey".

The Modern Age Citizenship Invalsi	"The importance of being Earnest" Social, historical and literary background. The novel in the Modern Age. J. Joyce, "A man had died for her sake" from "The Dead", "Dubliners". W.Woolf, "She would not say" from "Mrs Dalloway". G. Orwell, "Big brother is watching you" from "Nineteen eighty-four". From the League of Nations to the United Nations; The Civil Rights Movement. Svolgimento di esercizi di listening e reading in previsione delle prove.
Metodologie d'insegnamento: l'insegnamento di L2 si e' basato su un metodo di lavoro integrato: lezione frontale, problem solving, lezione dialogata, analisi testuale, conversazione in lingua straniera sugli argomenti studiati, flipped classroom. Sono stati considerati i diversi stili di apprendimento e la necessita' di fornire un adeguato supporto metodologico agli studenti.	
Rinforzo dell'apprendimento: in itinere, attraverso ripetizioni, opportuni chiarimenti, verifiche orali concepite anche come strumento di consolidamento dell'apprendimento.	
Mezzi e strumenti di lavoro: testi scolastici e altro materiale di supporto fornito dalla docente, LIM, video, esercizi interattivi.	
Tempi: si e' cercato di tenere conto delle potenzialita' di ciascuno, dei livelli di partenza e delle competenze acquisite in rapporto agli obbiettivi prefissati.	
Verifica e valutazione: Verifiche scritte: questionari a risposta aperta, esercizi di completamento. Verifiche orali: interrogazioni, interventi significativi durante le attivita' didattiche. La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche scritte e orali, dell'impegno nello studio, delle capacita' di lavoro e di approfondimento autonomi, dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali.	

7.6 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Storia
Docente: Prof.ssa Paola Bono
Libro di testo: <i>Scenari</i> Vol. 2-3 F. M. Feltri- M.M. Bertazzoni- F Neri Ed. SEI
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N.43
Obiettivi: • Conoscere cronologia ed avvenimenti principali dell'età contemporanea

• Analizzare cause e caratteri dei processi di trasformazione o rivoluzione sociale, politica, economica, istituzionale, ideologica • Comprendere l'interrelazione tra fenomeni economici, socio-politici ed istituzionali • Interpretare il sistema di alleanze sociali e politiche e la logica dei loro mutamenti • Comprendere ed usare i concetti di rottura, mediazione, equilibrio, scontro ideologico, guerra economica, guerra civile, rivoluzione, reazione, costituzione, sovranità, democrazia diretta, democrazia parlamentare, tolleranza, intolleranza, totalitarismo, dittatura, sinistra, destra, imperialismo, partito, sindacato, classe sociale • Comprendere ed usare le nozioni di economia: inflazione, deflazione, monetarismo, riserve, parità aurea, reddito, liberismo, dirigismo, programmazione, mercato, statalismo, ciclo, congiuntura, tendenza, crescita, imperialismo, sviluppo, sviluppo diseguale, decollo, sottosviluppo, limite dello sviluppo.	
U.D.A	CONTENUTI
U.D.A 1: L'Italia e l'Europa tra Ottocento e Novecento	• La belle époque e la società di massa • L'età giolittiana
U.D.A.2: La prima Guerra Mondiale e il nuovo scenario geopolitico	• Le cause del conflitto. • I fronti di guerra e le strategie militari. • La prima fase della guerra. • La seconda fase della guerra. • La fine del conflitto e i trattati di pace. • Il difficile dopoguerra. • La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica.
U.D.A. 3: Regimi dittatoriali e totalitari in Europa	• Il dopoguerra in Europa: le potenze vincitrici e la fine degli imperi multinazionali. • Il regime sovietico dopo la successione di Lenin; Stalin al potere. • Il fascismo in Italia. • Il nazismo in Germania.
U.D.A.4: Il mondo durante la seconda guerra mondiale	• La crisi del 1929 e il New Deal. • Premesse e cause del conflitto. • Lo scoppio e le fasi iniziali della guerra. • L'intervento dell'Italia. • L'estensione del conflitto e l'intervento degli Stati Uniti. • Il genocidio degli Ebrei. • La resistenza in Italia: dalla caduta del regime fascista alla liberazione. • Il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU.
U.D.A.5: Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento	• La divisione dell'Europa e della Germania • La nascita della Repubblica italiana.

	Argomenti in sintesi • Il miracolo economico e i governi di centro sinistra • Gli anni Sessanta: il Concilio Vaticano II; la protesta studentesca. • Stati Uniti e America Latina: la presidenza Kennedy e la rivoluzione cubana. • La guerra in Vietnam. • Il Sessantotto. • Il Medio Oriente: un focolaio di tensioni: la nascita dello Stato di Israele e la diaspora palestinese • La fine dei regimi comunisti. • Lo sforzo di creare un'Europa unita: dai primi progetti federalisti agli anni Novanta.
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, scoperta guidata, ricerca individuale, lavoro di gruppo, metodo induttivo/deduttivo, <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> .	
Rinforzo dell'apprendimento: E' stato attuato in itinere un rinforzo dell'apprendimento specialmente per quei casi che richiedevano interventi mirati, chiarimenti terminologici/concettuali e reiterazioni contenutistiche. Si sono proposti altresì approfondimenti tematici, visione di film, documentari storici e contributi testuali da analizzare ai fini dello sviluppo della capacità di interpretazione delle fonti, articoli tratti da testate giornalistiche e quant'altro potesse ampliare la conoscenza dei contenuti proposti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Manuale scolastico, dispense appositamente predisposte, supporti di didattica multimediale.	
Tempi: Le attività didattiche hanno seguito una scansione temporale quadrimestrale; le verifiche periodiche sono state somministrate al termine di ciascun modulo.	
Verifica e valutazione: Verifiche orali, test strutturati e non, brevi composizioni.	

7.7 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Filosofia
Docente: Prof. Franz Anthony Guida
Libro/i di testo: M. Ferraris, "PENSIERO IN MOVIMENTO Vol. 3A <i>La Filosofia da Shopenhauer a Heidegger</i> " Vol. 3B <i>La Filosofia dallo Storicismo ai dibattiti contemporanei</i> ", ed Paravia
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 65
Obiettivi: • Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; • Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica; • Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina • Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia • Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico

• Saper costruire un discorso logico-argomentativo	
U.D.A	CONTENUTI
U.D.A. 1: CRITICA DELLA REGIONE PRATICA DI KANT	• La libertà • L'autonomia della morale • Le formule della legge morale • L'immortalità dell'anima e l'esistenza di Dio
U.D.A. 2: HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE.	• L'eredità kantiana e il problema della Cosa in Sé; • la visione dialettica del reale e la ripresa della filosofia eraclea; • la Fenomenologia dello Spirito: obiettivo dell'opera; Struttura dell'opera; le figure della coscienza e dell'autocoscienza; la Dialettica servo padrone • il movimento dialettico dello Spirito
U.D.A. 3: LA REAZIONE AD HEGEL	• "Il Mondo come Volontà e Rappresentazione" di Schopenhauer; • il Noumeno come Volontà; • le vie di liberazione dalla Volontà; • la categoria del singolo nella filosofia di Kierkegaard; • i tre stadi dell'esistenza; • la comunicazione diretta e indiretta; • Marx e la religione come oppio dei popoli; • l'alienazione dell'operaio; • il materialismo storico e il manifesto del comunismo; • la critica dell'economia politica; • la rivoluzione e la società comunista
U.D.A. 4: LA CRISI DELLE CERTEZZE	• il nichilismo di F. Nietzsche: la nascita della tragedia; la morte di dio; Zarathustra predica il superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la Volontà di potenza; • Freud e la rivoluzione psicanalitica; la scoperta dell'inconscio; la tecnica psicoanalitica; la struttura della coscienza; I e II topica; il super-io collettivo
U.D.A. 5: ESISTENZA AUTENTICA ED ESISTENZA INAUTENTICA: LA FILOSOFIA NEL NOVECENTO TRA TECNICA, CRITICA DELLA SOCIETÀ E TEORIA POLITICA	• Heidegger: "Essere e Tempo" • Heidegger: l'impianto e la questione della tecnica; • Hannah Arendt: "le origini del totalitarismo"; "La banalità del male"; "Vita activa" – un'autentica dimensione politica
Metodologie d'insegnamento: • Lettura ed analisi di testi filosofici • Lezione frontale • Lezione dialogata • Brainstorming	

• Flipped classroom • Lavoro di gruppo
Rinforzo dell'apprendimento: Per gli studenti che hanno mostrato il bisogno di supporto didattico è stato proposto uno studio individuale guidato dal docente. In generale per tutto il gruppo classe sono stati proposti diversi approfondimenti tematici sia attraverso la visione di documentari filosofici, sia mediante la lettura e l'analisi di testi filosofici di diverso genere.
Mezzi e strumenti di lavoro: • Libro di testo • Approfondimenti digitali contenuti nel libro di testo • Video su specifici argomenti selezionati dal docente • Estratti di testi filosofici selezionati dal docente
Tempi: Rispetto a quanto preventivato nella programmazione disciplinare di inizio anno, lo svolgimento dalla programmazione ha risentito delle diverse interruzioni delle attività didattiche (Assemblee di Istituto, sospensioni delle attività didattiche come da calendario nazionale e sospensione delle attività didattiche deliberate dagli OO.CC), nonché della partecipazione della classe a diverse iniziative proposte dall'Istituto. Pertanto, si è reso necessario procedere ad una lieve rimodulazione degli argomenti previsti in sede di Programmazione Disciplinare. Per quanto riguarda la scansione temporale le U.D.A, in cui è stata articolata la programmazione disciplinare è stata articolata, sono state svolte secondo la seguente tempistica: • I Quadrimestre U.D.A 1 e 2; • Il Quadrimestre le U.D.A. 3, 4 e 5
Verifica e valutazione: Sono state effettuate almeno due verifiche orali per quadrimestre. Oltre alle verifiche curriculari individuali è stato realizzato un processo continuo di verifica degli apprendimenti attraverso la rilevazione costante del livello di partecipazione degli studenti alle varie attività didattiche proposte. Per quanto riguarda la valutazione sommativa si è fatto riferimento alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

7.8 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Scienze Naturali
Docente: Prof. Rosario Sgrò
Libri di testo: Chimica: Sadava – Hillis – Heller – Hacker – Posca – Rossi – Rigacci Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Seconda edizione - Chimica organica, biochimica e biotecnologie Scienze Zanichelli Scienze della Terra: E. Lupia Palmieri-M. Parotto "Terra" multimediale edizione azzurra La geodinamica endogena - Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici Scienze Zanichelli
Ore di lezione effettuate alla data dell'10 maggio 2026: N. 76

Obiettivi: • applicare le conoscenze di Scienze Naturali studiate per risolvere quesiti e problemi • inquadrare cronologicamente le principali scoperte studiate e relazionare sull'evoluzione storica dei principali elementi delle Scienze Naturali • comprendere testi regolativi in linguaggi speciali (testi giornalistici, posologie di medicinali, ecc.) • rispondere a domande, avanzare adeguate ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni • individuare i concetti chiave, analizzare problemi e situazioni • approfondire sotto vari profili gli argomenti • acquisire atteggiamenti e comportamenti conformati all'etica dello sviluppo sostenibile • descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche, individuando collegamenti e relazioni • rielaborare le conoscenze (operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline in particolare con la matematica e la fisica) • utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro in rete; • lavorare rispettando le consegne	
U.D.A	CONTENUTI
I FENOMENI VULCANICI (dal programma del IV anno)	Caratteristiche di un vulcano - I prodotti dell'eruzione - Classificare un vulcano - I vulcani italiani - La distribuzione geografica dei vulcani - Fenomeni legati all'attività vulcanica.
I FENOMENI SISMICI	La teoria del rimbalzo elastico - Le onde sismiche - Misurare un terremoto: magnitudo e intensità - La distribuzione geografica dei terremoti - La difesa dai terremoti.
LA TETTONICA DELLE PLACCHE	La struttura della Terra - Il flusso di calore - Il paleomagnetismo - Le strutture della crosta oceanica - L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici - Le placche litosferiche - I margini divergenti, convergenti e trasformati - Il ciclo di Wilson - Le correnti convettive.
LA STORIA DELLA TERRA	Il passato della Terra – I fossili – Il Precambiano – La comparsa della vita – Il Paleozoico – Il Mesozoico – Il Cenozoico – Il Quaternario – L'evoluzione umana – Oggi: noi e il Pianeta – Verso il futuro: uno "sviluppo sostenibile".
LA CHIMICA ORGANICA	I composti del Carbonio – L'isomeria – Proprietà fisiche e reattività dei composti organici – L'alterazione del ciclo del carbonio.
GLI IDROCARBURI	Gli alcani – I cicloalcani – Gli alcheni – Gli alchini – Gli idrocarburi aromatici – I composti eterociclici aromatici – La società dei combustibili fossili.
I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI	Gli alogenuri alchilici – Gli alcoli e i fenoli – Gli eteri – Le aldeidi e i chetoni – Gli acidi carbossilici – I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali – Le ammine.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE	I carboidrati – I lipidi – Gli amminoacidi e le proteine – Gli enzimi – Energia e materiali dagli scarti vegetali.
IL METABOLISMO ENERGETICO (argomento da svolgersi dopo il 15 maggio)	Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme – La glicolisi e le fermentazioni – Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare.
LA FOTOSINTESI (cenni) (argomento da svolgersi dopo il 15 maggio)	Caratteri generali della fotosintesi – La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP – La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri.
EDUCAZIONE CIVICA	Agenda 2030 a scuola "La Scienza per lo sviluppo sostenibile": obiettivo 7 Energia pulita e accessibile. • Come avviene la formazione di un giacimento petrolifero • Deposito nazionale di materiale radioattivo e barriere ingegneristiche di protezione • Documento Zanichelli: "Energia e risorse per l'astronave Terra"
Metodologie d'insegnamento: • lezione frontale, approfondimenti, lezioni di rinforzo, ricerca individuale, letture di articoli di carattere scientifico • metodo scientifico, brainstorming, problem solving • brevi video-spiegazioni riprese dal web o fornite dalle case editrici (Zanichelli, Tramontana, DEA Scuola, ecc.) • esercizi, letture e discussioni, per consolidare un linguaggio adeguato e scientificamente corretto; • riflessioni e opinioni condivise a mezzo orale sull'importanza del rispetto delle regole e sul valore della solidarietà e del rispetto di sé stessi e degli altri	
Rinforzo dell'apprendimento: È stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento.	
Mezzi e strumenti di lavoro: • testo scolastico, fotocopie, riviste specializzate, lavagna, LIM, ricerche individuali • strumenti necessari (PC e connessione Internet) allo svolgimento della didattica a distanza nella classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" • materiale multimediale indicato dal docente • visione di filmati, documentari indicati dal docente o proposti dall'alunno • lezioni registrate dalla RAI indicati dal docente o proposti dall'alunno	
Tempi: Variabili tenendo in debita considerazione, il ritmo di apprendimento della classe e le numerose attività svolte durante il corso dell'anno scolastico dal nostro istituto. <u>Primo quadrimestre:</u> I fenomeni vulcanici – I fenomeni sismici – La Tettonica delle placche – La storia della Terra – La chimica organica e gli idrocarburi. <u>Secondo quadrimestre:</u> I derivati degli idrocarburi – Le biomolecole: struttura e funzione – Il metabolismo energetico – La fotosintesi.	
Verifica e valutazione: Verifiche orali, verifiche scritte anche con quesiti a risposta multipla. Inoltre, la valutazione in itinere si è basata sui seguenti criteri: • valorizzare le conoscenze e le competenze dell'alunno	

- informare tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché, indicando percorsi di miglioramento
- rinviare, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato
- accompagnare l'alunno emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione;

Nella valutazione si è tenuto conto:

- della attiva e costante partecipazione alle attività, anche di quelle a distanza;
- della puntualità nell'esecuzione delle consegne
- dell'accuratezza dello svolgimento delle lezioni assegnate, attraverso verifiche orali
- delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

7.9 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte	
Docente: Prof. Giuseppe Chiappisi	
Libri di testo: Il Cricco Di Teodoro - Itinerario nell'arte vol.5, Dall'Art Nouveau ai nostri giorni; Disegno Geometria e Arte 2, Prospettiva Teoria delle ombre Disegno architettonico	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 41	
Obiettivi: - Saper analizzare e interpretare i fenomeni d'arte - Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo - Rappresentare e progettare semplici elementi architettonici - Conoscere i caratteri distintivi delle Avanguardie Storiche - Riconoscere opere e correnti dei differenti periodi storico-artistici	
U.D.A.	CONTENUTI
Post-impressionismo	Il Post-impressionismo. Il Puntinismo Seurat: <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i> Cezanne: <i>La montagna Sainte-Victoire - Le grandi bagnanti</i> Toulouse Lautrec: <i>Al moulin rouge</i> Gauguin: <i>Il Cristo Giallo, - Aha oe fei – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?- La visione dopo il sermone (da internet)</i> Van Gogh: <i>Autoritratti – I mangiatori di patate - Il ponte di Langlois -Notte stellata - Il campo di grano con volo di corvi</i>
Art Nouveau Gaudì	Gaudì: <i>Casa Batllò - Casa Milà - Parc Guell - Sagrada Família</i> Klimt: <i>Le tre età della donna (da internet) – Danae - Il ritratto di Adele Bloch-Bauer</i>
Le Avanguardie artistiche	I Fauves e Matisse : <i>La danza – La stanza rossa</i> Espressionismo:

	Munch : <i>L'urlo</i> – <i>Pubertà</i> – <i>Vampiro</i> - <i>Sera sul viale Karl Johan</i> Kirchner, Schiele, Kokoschka Picasso e il Cubismo: <i>Les demoiselles d'Avignon</i> - <i>Guernica</i> Futurismo Boccioni: Opere pittoriche, <i>Forme uniche di continuità nello spazio</i> Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Lampada ad arco (da internet). Sant'Elia Cenni sulle altre Avanguardie artistiche: Astrattismo: Kandinsky, Klee, Mondrian La pittura metafisica. De Chirico Dadaismo. Marcel Duchamp Surrealismo (Mirò, Dalì, Magritte)
Il Razionalismo in architettura	Funzionalismo (Razionalismo). Bauhaus Mies Van Der Rohe, Le Corbusier: <i>La Villa Savoye. L'Unité d'habitation a Marsiglia. La cappella di Ronchamp.</i> L'Architettura organica F. L. Wright: <i>La casa sulla cascata, il Guggenheim museum di New York.</i> A. Aalto.
Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo	La land art: Smithson, Christo. Il cretto di Burri a Gibellina. La body art Cenni sull'architettura di fine millennio: Renzo Piano, F. O. Gehry
Disegno	Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito <i>Elementi di progettazione architettonica</i> Elaborazione di semplici proposte progettuali <i>Il progetto di una casa unifamiliare</i>
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, ricerca individuale e di gruppo, video lezione, esercitazioni grafiche, Brainstorming, Problem Solving, Flipped classroom.	
Rinforzo dell'apprendimento: Le lezioni di rinforzo sono state svolte in itinere, in particolar modo su argomenti trattati durante il primo quadrimestre, attraverso integrazioni ed approfondimenti.	

Mezzi e strumenti di lavoro:
Libri di testo, strumenti didattici multimediali (power point, video su youtube, video instreaming, museo virtuale, siti web dedicati)
Tempi:
Sono stati per lo più rispettati i tempi previsti nella programmazione disciplinare con lievi rimodulazioni basate su una riduzione delle ore preventivate
Verifica e valutazione:
La valutazione si inquadra nella necessità di controllo del livello di apprendimento, delle capacità di rappresentazione e del corretto uso di linguaggi e strumenti da parte degli studenti, in rapporto agli obiettivi fissati ed alle abilità che ogni studente individualmente ha saputo effettuare. Le verifiche individuano i momenti di riscontro, di rinforzo e di controllo dell'attività sia didattica sia formativa, e propongono colloqui, esercizi e di attività di produzione di elaborati sintetici in cui applicare le competenze in via di acquisizione. Durante lo svolgimento di ogni modulo si è verificato il ritmo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze, il raggiungimento degli obiettivi, la continuità dell'impegno scolastico. La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:
- assimilazione delle tematiche e dei concetti - capacità di ragionamento (analisi e sintesi) - rielaborazione e collegamento interdisciplinare - capacità espositiva e uso di linguaggi specifici - partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare - frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe - acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato - recupero e progressi significativi.

7.10 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Religione Cattolica	
Docente: Prof.ssa Munisteri Pinò Angela	
Libro/i di testo: Arcobaleni. Autore: Luigi Solinas.	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026 : N. 22	
Obiettivi: Affrontare una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana. Promuovere un'esperienza consapevole e aperta a confronto e a dialogo con differenti realtà culturali.	
U.D.A.	Contenuti
Ebraismo:	• Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà.
L'Islam:	• Origini; • Divinità; • Simboli;

	• Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà. • Le persone sacre;
L'Induismo	• Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà. • Le persone sacre;
Il Buddismo	• Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà. • Le persone sacre;
Il Dialogo tra le religioni:	• Il dialogo interreligioso; • La globalizzazione religiosa.
La Chiesa cattolica aperta al dialogo:	• La chiesa cattolica e le principali religioni; • Le conseguenze del dialogo interreligioso
Il Razzismo:	• Immigrazione e razzismo; • Il rispetto del diverso;
Metodologie d'insegnamento: Lezioni frontali, lezione dialogata, brainstorming, problem solving, Peer to peer, lavoro di gruppo, ricerca individuale e a gruppi	
Rinforzo dell'apprendimento: Il rinforzo è stato fatto in itinere, soffermandoci su argomenti con approfondimenti e chiarimenti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Sussidi didattici e multimediali ,Supporti, libri di testo, LIM, strumenti audiovisivi informatici, Relazioni, Interrogazioni	
Tempi: Le attività didattiche si sono svolte con cadenza quadrimestrale	
Verifica e valutazione: Test e prove strutturate e semistrutturate, colloqui	

7.11 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive	
DOCENTE: Prof. Valentina Guardino	
Libri di testo: Il corpo e i suoi linguaggi; editore: G. D'Anna; Del Nista, Parker, Tasselli.	
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: N. 46	
OBIETTIVI:	
- Acquisire consapevolezza della propria corporeità - Acquisire una cultura sportiva che tenda a promuovere stili di vita sani e comportamenti attivi, per la tutela della salute e la prevenzione - La scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche che possono tradursi in capacità trasferibili nel lavoro o nel tempo libero; - Consolidare i valori sociali dello sport - Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport praticati. - Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico	
U.D.A.	CONTENUTI
I corpo umano strutture e funzioni	L'organizzazione del corpo umano: organi sistemi ed apparati: <u>Il sistema nervoso centrale, dipendenze e doping</u> Elementi di Primo soccorso - Traumatologia: lesioni a carico delle ossa, dei muscoli e della cute
Salute, benessere sicurezza e prevenzione	- Conoscere il significato di salute e di benessere e delle ragioni per cui l'equilibrio psico-fisico è dinamico e va costantemente aggiustato. - Conoscere quali sono i principali effetti del movimento sui principali apparati. - Conoscere le strategie per mantenersi in forma. - Alimentazione: i principi nutritivi, disturbi del comportamento alimentare - Conoscere le principali regole dell'alimentazione sportiva - CLIL: Doping - Healty eating
CLIL	
Anatomia del movimento	Le capacità condizionali: - i metodi di allenamento - i principi e gli effetti dell'allenamento su organi e apparati.
Capacità motorie coordinative	Coordinazione e capacità coordinative speciali: - principi generali per sviluppare le capacità coordinative.

	Esercizi di reazione motoria - Esercizi di anticipazione motoria e orientamento spaziotemporale - Percorsi circuiti e giochi per lo sviluppo delle capacità coordinative - Esercizi per la mobilità articolare
Attività sportive e fair play	- L'atletica leggera: le principali discipline - Sport di Squadra : pallavolo, pallacanestro fondamentali individuali, regole e schemi di gioco
METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO: - Lezione partecipata - Flipped classroom - Brainstorming - Cooperative learning - Peer tutoring - Didattica laboratoriale - Problem solving - Metodo Globale – deduttivo- induttivo	
RINFORZO DELL'APPRENDIMENTO: È stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti. nonché prove pratiche utilizzate anche come mezzo di apprendimento.	
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - Estensioni on line libro digitale- LIM - applicazioni e supporti multimediali - Grandi e piccoli attrezzi	
TEMPI: I tempi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati variabili Tenendo conto del ritmo di apprendimento della classe, con un lavoro protratto nell'arco del quinquennio.	
VERIFICA E VALUTAZIONE: Test motori - Prove pratiche – Verifiche orali Nella valutazione si è tenuto conto: • della partecipazione alle attività e del rispetto delle regole • della puntualità nell'esecuzione delle consegne;	

7.12 SCHEDA INFORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina trasversale: EDUCAZIONE CIVICA
Docenti: Alessi Alida (Lingua e letteratura italiana), Leggio G. (Lingua e cultura latina), Fauci S. (Matematica e Fisica), Bono Patrizia (dal 28 gennaio la supplente Prof.ssa Musumeci Anna) (Lingua e cultura straniera inglese), Sgrò Rosario (Scienze naturali), Bono P. (Storia), Guida Franz (Filosofia), Chiappisi Giuseppe (Disegno e storia dell'arte), Munisteri Pinò A. (I.R.C.), Guardino Valentina (Scienze motorie e sportive).
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio 2026: N. 35
Obiettivi:

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. (Competenza n. 2)
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. (Competenza n. 3)
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. (Competenza n. 6)
- Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. (Competenza n. 6)
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. (Competenza n. 12)
- Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. (Competenza n. 12)

U.D.A.		CONTENUTI
Costituzione	Italiano	• Valorizzazione e tutela del lavoro tra passato e presente
	Inglese	• From the league of nations to the united nations. • The struggle for education and the civil rights movement
	Disegno e storia dell'arte	• UNESCO
	I.R.C.	• Le difficoltà lavorative delle donne • Madri, giovani e mogli
	Storia	• La Costituzione della Repubblica italiana: le caratteristiche e la storia. • La struttura dello Stato italiano • L'Unione Europea • L'ONU e gli altri organismi internazionali
	Scienze sportive e motorie	• Il diritto allo sport
	Filosofia	• Regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali
Sviluppo economico e sostenibilità	Latino	• Il rispetto umano e il contrasto a ogni forma di illegalità
	Scienze naturali	• Agenda 2030 a scuola "La Scienza per lo sviluppo sostenibile" • Energia pulita e accessibile.
Cittadinanza digitale	Matematica e Fisica	• Identità digitale e regolamento privacy

Metodologie d'insegnamento:

Lezioni frontali. Lavori di gruppo. Cooperative learning. Peer-to-peer. Didattica laboratoriale. Ricerca, selezione e raccolta di materiali informativi da varie fonti (bibliografiche, stampa, internet).

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libri cartacei e digitali, rubriche e documenti. Strumenti multimediali. Visione di contributi su Youtube. Codici e legislazione.

Tempi:

Le 35 ore dedicate al processo di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica sono state effettuate durante il primo e il secondo quadrimestre, in contitolarità, in tutte le discipline, secondo la pianificazione del

monte ore deliberata dal Consiglio di classe: Italiano 6h, Latino 4h, Filosofia 3h, Storia 6h, Matematica e Fisica 2h, Scienze Naturali 4h, Inglese 4h, Disegno e Storia dell'arte 2h, Scienze motorie e sportive 2h, IRC 2h. In conformità con il curriculum verticale di Educazione Civica, approvato dal Collegio dei Docenti, alcune delle attività sono state svolte in compresenza con il prof. Di Campo, docente di Scienze Giuridiche ed Economiche, disponibile nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Verifica e valutazione:

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità: class debate, questionari, relazioni più o meno strutturate, ricerche, test di laboratorio, focus group, realizzazione di prodotti/presentazioni multimediali. Per quel che concerne la valutazione, si è tenuto conto dei criteri e degli indicatori, deliberati a livello collegiale, declinati nella griglia facente parte del Documento al paragrafo 4.1.

ALLEGATI

8.1.1 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente attinenti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguate	parziale/incompleto	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguate	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguate	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.2 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.3 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.2 Allegato B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed integrarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare codici grafico-simbolici necessari.	1	- Analizza il contesto in modo frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni le leggi che descrivono la situazione problematica - Non individua le grandezze necessarie	1 – 10	
	2	- Analizza il contesto in modo parziale - Deduce in parte dai dati numerici o dalle informazioni le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua solo alcune delle grandezze necessarie.	11 – 24	
	3	- Analizza il contesto in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie	25 – 38	
	4	- Analizza il contesto in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie	39 – 50	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare quella più adatta.	1	- Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo non adeguato - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	1 – 12	
	2	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	13 - 30	
	3	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	31 - 48	
	4	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo appropriato - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	49 - 60	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	- Fornisce una spiegazione frammentaria del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	1 – 10	
	2	- Fornisce una spiegazione superficiale del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	11 – 24	
	3	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	25 – 38	
	4	- Fornisce una spiegazione esaustiva del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in forma simbolica o grafica	39 – 50	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	- Giustifica in modo confuso le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute.	1 – 8	
	2	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente poco adeguato le soluzioni ottenute.	9 – 20	
	3	- Giustifica in modo completo le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato.	21 – 32	
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute.	33 - 40	
		Totale		

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	5-11	12-18	19-25	26-32	33-39	40-48	49-57	58-66	67-75	76-84	85-95	96-106	107-117	118-128	129-139	140-150	151-161	162-174	175-187	188-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

8.3 Allegato C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. 54/2026)

INDICATORI	LI V.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire con sicurezza scelte personali.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

